

## ASSOCIAZIONI, UNA RISORSA PER IL NOSTRO TERRITORIO

Trentadue Associazioni nel settore del volontariato sociale, patriottico, d'arma e culturale, ventitré Associazioni sportive, nelle più svariate discipline degli sport più popolari praticati sul nostro territorio, ventidue comitati di Frazione o Quartiere. Questo è il panorama associativo presente e operante nel nostro Comune, che rivela una natura attiva e dinamica della comunità buschese dove la voglia di stare insieme, di fare, di collaborare per creare occasioni di incontro e cooperazione certamente non manca. Questo fenomeno di associazionismo, peculiarità estremamente positiva in una comunità cittadina, costituisce un "humus" fecondo per la crescita umana, sociale e culturale, che si manifesta nei più svariati settori e su tutto il territorio. L'Amministrazione Comunale da sempre ha dimostrato grande attenzione e sensibilità in questo campo, attraverso il dialogo, l'incoraggiamento e la collaborazione, anche in termini di risorse economiche, con ogni forma associativa. In questa ottica di collaborazione fattiva e convinta si colloca l'attenzione da sempre dimostrata dalle Amministrazioni precedenti, e ritengo di poter dire anche dell'attuale. Un reciproco arricchimento e un notevole sforzo comune di progettualità hanno reso possibile molti servizi erogati a cittadini Buschesi e non Buschesi, grazie anche all'attività di queste associazioni che sovente e attivamente si sostituiscono a carenze dello Stato e delle Istituzioni. Vada quindi a tutte le Associazioni Buschesi di ogni settore e attività, la forte gratitudine della Città, dell'Amministrazione Comunale e di tutti i cittadini Buschesi. A tutti i volontari che operano nelle Associazioni, gratuitamente, dando generosamente tempo, idee e spesso anche denaro, contribuendo alla crescita della nostra comunità, un grazie cordiale e sincero. Se Busca è cresciuta, è bella, eroga buoni servizi in vari settori, grande e forte è il merito di tanti Buschesi (uomini, donne e giovani) che in silenzio, senza clamore ma con passione civile e competenza, lavorano per una causa, per un ideale e per il bene comune.

Il Sindaco Angelo Rosso

## Bilancio di previsione per il 1999 Busca pareggia a 13.650 MILIONI

Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario dell'anno 1999 è stato approvato dal Consiglio Comunale, e supera i tredici miliardi: precisamente, l'ammontare delle risorse per quest'anno è di 13.650.328.000 lire. Una cifra consistente, che rende l'idea delle difficoltà e degli impegni di carattere finanziario portati avanti da chi amministra la Città: infatti il Bilancio rappresenta un po' la "Finanziaria" del Comune, in quanto considera tutti gli aspetti economici della vita degli Enti Locali. Al tempo stesso, però, la stesura e l'approvazione di un Bilancio sono sempre condizionati dallo squilibrio tra le risorse disponibili e i progetti che si vorrebbero realizzare: desideri ed esigenze (dei cittadini, espressi attraverso l'Amministrazione Comunale) sono sempre superiori alle effettive possibilità. Nonostante ciò competenza, attenzione gestionale e oculatezza permettono - e hanno permesso anche quest'anno - la realizzazione di un Bilancio solido, capace di affrontare temi e opere di grande rilevanza, nell'interesse generale della Città e per lo sviluppo del territorio. Ecco, in sintesi, i dati del Bilancio di previsione per il 1999.

**Entrate.** Questa parte del Bilancio si compone di sei voci: entrate tributarie, entrate da contributi e trasferimenti, entrate extratributarie, entrate da alienazioni e riscossione di crediti, entrate da accensione di prestiti, entrate da servizi in conto terzi.

La prima voce comprende i soldi che i cittadini versano al Comune in forma di tasse e imposte per i servizi offerti: l'ammontare per quest'anno è di 3.415 milioni. Contributi e trasferimenti sono invece le risorse messe a disposizione da Stato, Regione e altri enti pubblici (si tratta di una cifra che ogni anno tende a diminuire, a causa della situazione delle casse statali): per l'anno in corso questa parte sarà uguale a 2.653 milioni.

Le entrate extratributarie incideranno sul Bilancio per 1.337 milioni, mentre le alienazioni (vendita di beni di proprietà comunale), i trasferimenti di capitali e la riscossione di crediti frutteranno al nostro Comune 4.449 milioni, cioè circa un terzo dell'intero capitolo delle entrate. La somma di queste quattro voci ammonta a 11.855 milioni: vanno ancora aggiunti 900 milioni da accensione di prestiti (mutui) e 895 milioni di entrate da servizi per conto di terzi (la cifra si compensa con le spese per i servizi per conto di terzi, in quanto si tratta di partite di giro). La somma totale è quindi di circa 13.650 milioni.

**Spese.** La parte del Bilancio relativa alle spese si articola in quattro sezioni: spese correnti, spese in conto capitale, spese per il rimborso di prestiti e spese per servizi in conto terzi (895 milioni, come spiegato poco sopra).

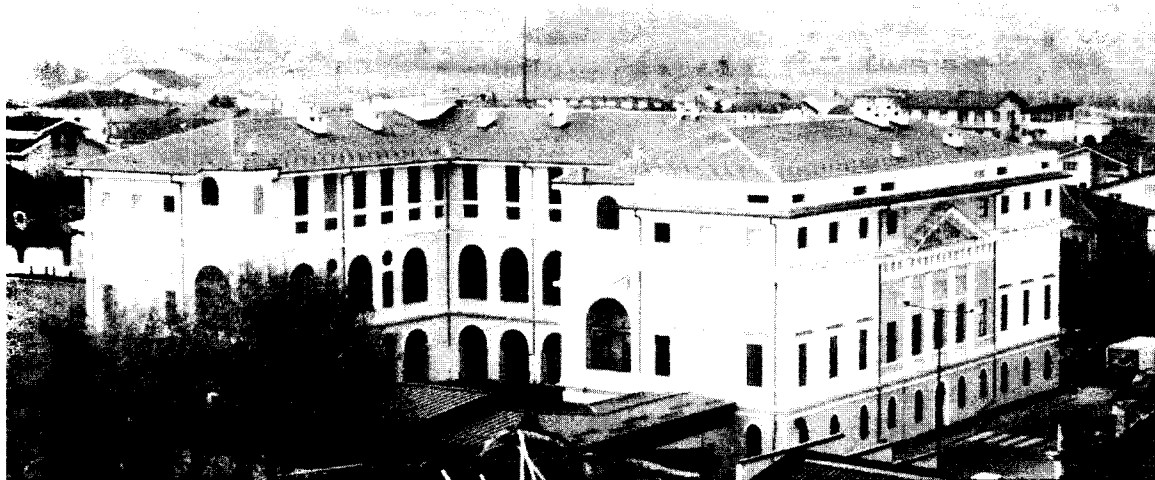
Le prime, le spese correnti, sono quelle che incidono maggiormente sul Bilancio comunale: racchiudono tutti i costi sostenuti dal Comune per la sua attività, per il suo operare, per i costi della "macchina" amministrativa e burocratica (circa 6.900 milioni).

La voce più significativa tra le spese, però, è quella delle spese in conto capitale, in quanto rappresenta generalmente un parametro sulla capacità di fare investimenti (in particolare, nelle opere e negli interventi di pubblica utilità): per Busca la cifra quest'anno è di ben 5.379 milioni, e offre la dimensione dell'impegno finanziario dell'Amministrazione Comunale per interventi di carattere e di interesse pubblico, per migliorare i servizi e la qualità della vita nella realtà buschese. Le spese per i rimborsi dei prestiti, infine, sono di circa 473 milioni.

All'apparenza si tratta di cifre dal valore puramente contabile, quasi una "routine" che si ripete di anno in anno. I valori del Bilancio, invece, sono numeri che riflettono e traducono in termini pratici (e, di conseguenza, in possibilità operative) le scelte e la programmazione portate avanti dall'Amministrazione Comunale, in coerenza con le scelte effettuate in passato e sulla base di "priorità" riconosciute per l'intero territorio comunale, ma anche a partire da scelte nuove che s'impongono a partire da nuove esigenze della popolazione: infatti le risorse del Comune sono pubbliche, rappresentano il contributo di ognuno al benessere di tutti, e come tali vengono gestite nella massima oculatezza e attenzione.

| ENTRATE                     |                       |             |
|-----------------------------|-----------------------|-------------|
| Entrate tributarie          | 3.415.200.000         | lire        |
| Contributi e trasferimenti  | 2.653.155.000         | lire        |
| Entrate extratributarie     | 1.337.500.000         | lire        |
| Alienazioni e crediti       | ~ 4.449.473.000       | lire        |
| Prestiti                    | 900.000.000           | lire        |
| Servizi conto terzi         | 895.000.000           | lire        |
| SPESE                       |                       |             |
| Spese correnti              | 6.901.854.000         | lire        |
| Spese in conto capitale     | 5.379.974.000         | lire        |
| Rimborso prestiti           | 473.500.000           | lire        |
| Servizi conto terzi         | 895.000.000           | lire        |
| <b>PAREGGIO DI BILANCIO</b> | <b>13.650.328.000</b> | <b>lire</b> |

## L'Ospedale Civile di Busca rimesso a nuovo



## GRUPPI CONSILIARI

### *Bilancio di previsione 1999*

Se mi è consentita una terminologia sportiva per spiegare in modo semplice la stesura del Bilancio preventivo 1999, direi che si è trattato di una corsa a ostacoli: è durata tre mesi, e ha tagliato il traguardo con l'approvazione degli organi competenti. Le novità e le rivoluzioni iniziate nel 1990 con la legge 142 sono continuate con la riforma dell'ordinamento contabile (decreto legislativo 77) e hanno raggiunto l'apice con la legge Bassanini (nelle stesure 1, 2 e 3). Parlando onestamente, si stanno mettendo a dura prova le strutture organizzative degli Enti Locali e le capacità di "sopportazione" degli amministratori. Se da un lato si compie un passo in avanti, in altri settori se ne fanno due indietro. C'è molta confusione, c'è incertezza, e il tanto decantato "federalismo", purtroppo, tarda ad arrivare. Dopo la Finanziaria, inoltre, iniziano a giungere "a pioggia" le famigerate circolari ministeriali esplicative, che molte volte stravolgono i concetti iniziali. Quest'anno nuovi vocaboli hanno aumentato il dizionario italiano: "patto di stabilità", "indennità di funzione", "addizionale Irpef", "microzone", che si sono andati ad aggiungere ad altri già tristemente conosciuti, i "tagli di contributi dello Stato".

Amministrare diventa così sempre più complicato, e gli spazi di autonomia- invece di aumentare - diminuiscono. Anche quest'anno, comunque, nel nostro Comune sono stati superati tutti gli ostacoli, grazie al lavoro svolto dall'Ufficio Ragioneria, dal Segretario comunale, dalla Commissione Bilancio. Lo spirito di questo Bilancio 1999 tiene indubbiamente conto della scadenza elettorale. Concretezza e prudenza sono state le due costanti che hanno ispirato la compilazione del documento economico-finanziario. Da un lato si sono evitati aumenti dell'Ici e l'introduzione dell'addizionale Irpef; dall'altro dobbiamo constatare altri 180 milioni in meno di trasferimenti sul Fondo Contributi e Investimenti, e maggiori spese per il personale (dovute al nuovo contratto degli Enti Locali e all'indennità di funzione). Rivalutando e ottimizzando i servizi abbiamo evitato l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione in parte corrente o l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione (pari a circa 250 milioni, che potranno servire per aggiustamenti in corso d'anno da parte della nuova Amministrazione Comunale). L'unico aumento di una certa entità è previsto sulla tassa per lo smaltimento dei rifiuti, in modo da cercare di coprire i costi del servizio e le nuove spese aggiuntive di conferimento e trasporto. Gli investimenti previsti sono molto concreti e immediati, e si possono così riassumere negli interventi più significativi: - istituto civico musicale, primo lotto (560 milioni: 300 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, 260 con mutuo); - strade e marciapiedi (300 milioni, con mutuo); - illuminazione pubblica (200 milioni, con mutuo); - centro diurno per handicappati e ampliamento della casa di riposo (1.700 milioni, finanziati con la vendita di beni comunali); - Casa Francotto, primo lotto (220 milioni, di cui 100 con fondi dell'eredità Truccone e 120 con mutuo); - Casa Don Bechis (2.400 milioni, con contributo regionale). Per una "buona amministrazione", modesta e capace di guardare al futuro con fiducia, cercando di razionalizzare e ottimizzare le risorse, occorrerà comunque muoversi anche in altre direzioni. Secondo il mio giudizio sarebbe necessario ragionare su alcune soluzioni: 1 - gestire in proprio le entrate comunali. Terminato il monopolio dei concessionari, sarebbe importante studiare una convenzione tra Comuni per l'incasso dei tributi comunali. Il nostro Comune nel 1998 ha speso circa 150 milioni di "aggio" (cioè, per il servizio di riscossione) e ha avuto notevoli ritardi nel versamento dei tributi comunali. Il ritorno alla forma dell'esattoria potrebbe avere un doppio vantaggio: essere un risparmio per l'Ente e un miglior servizio al cittadino; 2 - rinegoziare tutti i mutui esistenti, cercando di sfruttare il calo dei tassi d'interesse. Quest'operazione, fortemente auspicata anche dall'Anci, non ha ancora avuto una risposta dalla Cassa Depositi e Prestiti, ma è una strada da seguire con attenzione; 3 - ricontrattare tutti i contratti di utenza (Enel, Italgas, Telecom - o altri gestori) cercando di sfruttare la concorrenza del libero mercato; 4 - formare il nostro personale, in modo che si specializzi sulle risorse previste dai fondi europei. Ormai bisogna ragionare in termini europei anche nei nostri Comuni, e i fondi stanziati nel programma 20002006 rappresentano una risorsa significativa da sfruttare.

**Luca Gosso - Assessore al Bilancio**

### *TEMPO DI BILANCI*

Il mandato amministrativo sta volgendo al termine e siamo qui a fare qualche bilancio. Alle elezioni del 23 aprile 1995 il nostro gruppo si presentava annoverando tra i suoi componenti e promotori il nucleo storico della Lega Nord a Busca, unitamente ad altri Buschesi non leghisti i quali si dissero disponibili ad accettare la candidatura in quanto si trattava di una lista civica e non di lista di partito. Il motore che ci spinse nell'avventura era per tutti quello di fornire agli elettori un gruppo di gente nuova, avulsa dai sistemi politici tradizionali e capace di rappresentare un'occasione per il cambiamento alla guida della Città. Pur non raggiungendo il massimo obiettivo, il risultato elettorale fu per noi abbastanza premiante, dato che si ottenne oltre il 34% del consenso dei votanti. Vennero eletti all'opposizione quattro consiglieri, di cui due appartenenti al nucleo storico leghista (Ivo Vigna e il sottoscritto) e due appartenenti alla componente "indipendentista" del gruppo (Diego Beltrutti e Mario Berardo). Il gruppo di opposizione ha ben funzionato, sviluppando la sua azione non solo mediante interventi tendenti alla interdizione, ma anche e soprattutto con azioni propositive, più in particolare nel settore strategico dell'urbanistica, alcune delle quali favorevolmente accolte e portate ad attuazione dal gruppo di maggioranza. Il nostro più grande obiettivo, però, è stato quello di far sentire ai nostri avversari che non dovevano ritenersi imbattibili, perché noi eravamo lì, a non incolmabile distanza; riteniamo con ciò di aver reso sicuramente un grande servizio alla causa della democrazia cittadina. Naturalmente il nostro di allora era un punto di partenza, non sicuramente un punto di arrivo, e le nostre speranze di crescita vennero suffragate dal risultato alle elezioni del 1996 del partito che ci aveva "battezzato" politicamente. Ma i venti di una improbabile causa secessionista, lo spostamento su obiettivi a volte diametralmente opposti tra di loro e la scarsa considerazione della base militante non hanno tardato a farsi sentire, minando alle fondamenta quei sani principi e quell'entusiasmo che sicuramente non mancavano in allora. Ma tant'è, questi sono i fatti: con la ovvia conseguenza di aver contribuito a diffondere la nausea per la politica che porta il cittadino non addetto ai lavori verso un preoccupante assenteismo dal voto e dall'impegno politico diretto. A conclusione di questa tornata amministrativa sono comunque molto soddisfatto per aver saputo dimostrare che non è sufficiente essere degli ottimi oppositori, occorre anche essere potenzialmente in grado di cogliere le esigenze della gente e operare conseguentemente delle scelte amministrative che prescindano dal mero spirito del "bastian contrari", per dirla nel nostro caroforse un po' italianizzato - dialetto piemontese, orgogliosi come siamo di essere proprio "piemontesi". Nutro un solo grande rammarico, dovuto al fatto di non essere riuscito a impedire la demolizione di Villa Ferrero, alla quale proprio noi eravamo molto affezionati, non solo, ma anche per effetto della battaglia referendaria che ci vide protagonisti nel luglio 1993. Adesso si guarda avanti, verso nuove elezioni amministrative, senza mai aver rimesso in discussione questa voglia di cambiamento. Voglio approfittare di questo spazio per ringraziare tutti coloro che ci hanno dato il loro voto e tutti quelli del gruppo che hanno dato il loro anche minimo contributo alla nostra avventura amministrativa.

**Osvaldo Salomone Lista del Ponte - Busca che cambia**

### *TANTO FUMO E POCO ARROSTO*

Giunti al termine del mandato conferitoci dagli elettori buschesi, voglio fare un riassunto delle opere che la maggioranza che governa la Città aveva proposto nel suo programma e che non sono state realizzate. Sul piano della riqualificazione del patrimonio comunale ho notato uno scarso potenziamento dell'arredo urbano, in particolare il non ripristino del Teatro Comunale e di Casa Francotto, la non sistemazione di piazza Fratelli Mariano, la non acquisizione dell'area ex capannoni, il non completamento delle strade rurali e del centro, il non completamento del porfido nel centro storico, la non attuazione del piano colore, il non potenziamento o rifacimento della rete dell'acquedotto, il non completamento dell'illuminazione pubblica nelle frazioni. Per quanto concerne lo sviluppo e l'accrescimento delle capacità produttive sul territorio, il gran parlare che si fa sulla possibilità di apertura di un grande magazzino, che ridurrà il numero occupazionale degli addetti al lavoro, lascia intravedere che per il commercio buschese il 2000 sarà una grande incognita. La mancata presa di posizione a questo riguardo da parte di chi è al governo della Città mi pare che sia la prova più evidente di una ricaduta economica negativa. Nel settore agricolo non c'è stata una rivalutazione dei prodotti tipici della nostra zona, ad esempio la frutta, e non si è andati incontro al mondo agricolo mediante un potenziamento delle strutture, ad esempio un peso pubblico. Nel campo sanitario Busca ha perso l'ambulanza medicalizzata: sapendo a priori che il servizio era destinato alla Città di Dronero, perché investire capitali nella struttura? Momentaneamente non funziona il reparto radiologico: non vorrei che fosse presagio di un rapido ridimensionamento dei servizi ambulatoriali. Ho trovato disinteresse per il mondo degli anziani e dei portatori di handicap in quanto l'Amministrazione non si è minimamente preoccupata dell'abbattimento delle barriere architettoniche. Nel settore scuola non è stata portata avanti la richiesta di istituire un biennio delle scuole medie superiori né, a dimostrazione dell'ottusità della Giunta Comunale, sono stati sentiti gli organi della scuola per il riordino dei cicli scolastici. Anche nei più disparati settori, che vanno dalla cultura all'ecologia, dal turismo alla politica sociale, dalla cultura allo sport, il programma si è dimostrato non all'altezza delle aspettative. A questo punto non mi resta che invitare gli elettori a una riflessione: nella prossima tornata elettorale non lasciatevi più ammaliare dai suoni delle sirene che producono l'effetto di promesse da marinai. Vagliate attentamente i programmi elettorali badando alla concretezza, alla possibilità di realizzazione delle opere. E' meglio promettere poco e mantenerlo che promettere molto e deludere.

**Mario Berardo Lega Nord per l'Indipendenza della Padania**

### *Sicurezza pubblica*

Il problema della pubblica sicurezza è un problema scottante e di forte attualità. Per anni ci siamo cullati, noi Buschesi, nell'idea di vivere in una sorta di paradiso che non soffriva, se non marginalmente, dei problemi collegati alla piccola criminalità, al teppismo o anche solo a una sorta di fastidiosa e pesante maleducazione che rasenta talvolta l'illegalità, per non parlare della droga. In questi ultimi anni ci siamo purtroppo risvegliati piuttosto bruscamente e abbiamo scoperto tutti quei fenomeni di devianza sociale e di malcostume che, anche se non gravissimi, rendono la vita molto meno piacevole di quanto potrebbe e dovrebbe essere. Quanti, ritornando a casa dopo aver trascorso anche solo poche ore di svago, si sono ritrovati l'abitazione svaligiata, e quanti si sono trovati dei ladri in casa, magari ai piedi del letto, e sono stati costretti a fingere di dormire per non rischiare conseguenze più gravi, e quante volte abbiamo assistito a tanti piccoli fenomeni di teppismo che solo chi non vuole vedere non vede. La realtà è che i piccoli delinquenti si fanno ogni volta più sfacciati, protetti da una sorta di impunità o

*(continua a pag.3)*

## COMMISSIONE URBANISTICA

Sta per finire la legislatura, a giugno ci saranno le elezioni anche per il nostro Comune: è quindi doveroso tracciare un bilancio dell'attività svolta dalla Commissione Urbanistica e Lavori Pubblici, espressione del Consiglio e dell'Amministrazione Comunale. In questi anni si è lavorato bene, soprattutto in armonia tra i vari commissari, nell'interesse della nostra Città e dei cittadini. La nostra Commissione ha il dovere istituzionale di proporre all'Amministrazione Comunale gli indirizzi di natura urbanistica del territorio. Quindi la gestione corretta del Piano Regolatore, le proposte di varianti che interessano tutto il territorio del Comune: dalle zone residenziali (che fortunatamente, in questi anni, sono state molto attive, con incrementi considerevoli nel numero di alloggi costruiti, nell'interesse collettivo) a quelle produttive, per soddisfare le esigenze del mondo imprenditoriale. L'attività edilizia più rilevante è nel concentrico (centro storico e immediata periferia), ma anche in alcune frazioni, soprattutto San Chiaffredo (per la sua collocazione geografica su un asse stradale di forte comunicazione e per i vari servizi esistenti). Di attualità è la soluzione dell'ampliamento della zona produttiva, già inserita nel Piano ma con difficoltà di attuazione a causa della mancanza di disposizioni regionali sul contributo alle opere di urbanizzazione. Si stanno quindi valutando altre soluzioni per poter mettere a disposizione, in tempi brevi, i lotti richiesti dai nostri imprenditori. Di particolare importanza urbanistica sono la zona agricola e la collina. Fortunatamente le norme per il recupero dei vecchi fabbricati sono possibili con attenzione progettuale e con tipo di materiali adatto al contesto ambientale. Per la nostra bella collina (da mantenere, ma anche da programmare con un giusto sviluppo compatibile con l'ambiente) l'Amministrazione Comunale dovrà preparare un piano specifico, affinché vengano programmati eventuali nuovi interventi adatti all'ambiente, necessari per mantenere la presenza delle persone (condizione indispensabile per giusto equilibrio territoriale). Per quanto riguarda l'intero com

CONTINUA A PAG 4...

## I tetti della Bianca

*Nella narrazione che inizia su questo numero di "Buscaje" (e verrà portata avanti nei prossimi mesi) si vuole presentare il lavoro svolto dal professor Giovanni Lavalle durante la pulitura e il ripristino degli affreschi della Bianca all'inizio degli anni Trenta. Il maestro Stefano Bargis fu allievo del Lavalle, e ricevette da lui una lettera di complimenti per la sua bravura: in essa il professore dichiara di essere orgoglioso per averlo avuto come allievo. E il nostro concittadino Stefano Bargis ricorda di lui lavori importanti eseguiti in tutta la provincia di Cuneo; Nino Isaia (che ha fornito questo bozzetto) lo ricorda quando faceva il "bocia" con suo padre e lavorava presso la Bianca come muratore. Un ringraziamento a Nino e Stefano per aver fornito questa testimonianza su un pittore che ha lasciato la sua impronta anche a Busca.*

**Alessandra Boccardo**

I lavori alla chiesa della Bianca, oratorio della omonima Confraternita, durarono l'intera estate. Era il 1931, anno in cui per contrasti tra la Chiesa e il regime non ebbe luogo la processione del Corpus Domini (evento inaudito, inatteso quanto un fulmine). Le strade erano già infiorate, i confratelli avevano già indossato il camice giallo ed erano schierati in sacrestia per l'uscita; le campane avevano già suonato, quando a un tratto tacquero. Una strana calma di voci sottese, di passi avvilluppati precedette l'annuncio: niente processione. La voce corse e si sparse rapidamente in paese.

(continua)

## Anche nel nostro Comune è attivo l'Ufficio Relazioni con il Pubblico



Al piano terreno del Palazzo Comunale è stato aperto un nuovo ufficio: si tratta dell'Urp, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico. "Urp" è una sigla che forse non tutti conoscono, ma dietro cui si rispecchia un nuovo stile, nuove modalità nell'approccio e nella comunicazione tra il cittadino e la pubblica amministrazione: un servizio utile per i cittadini, perché una persona è a disposizione per fornire informazioni sui servizi del Comune e indicazioni sul funzionamento della macchina amministrativa, nonché per raccogliere segnalazioni su eventuali disservizi e proposte di miglioramento. L'attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico è finalizzata all'attuazione di principi giudicati sempre più importanti, ormai fondamentali nel rapporto tra cittadino e amministrazione: trasparenza nell'attività amministrativa, diritto di accesso alla documentazione, informazione corretta e completa. L'Ufficio Relazioni con il Pubblico è stato sistemato al piano terreno, per facilitare l'accesso. Responsabile del servizio è la dipendente Claudia Cerutti, che nel nuovo ufficio gestisce anche i servizi relativi all'istruzione (scuole, biblioteca, istituto musicale), all'assistenza e all'agricoltura. Presso l'ufficio è anche possibile ottenere risposte per telefono (chiamando il centralino del municipio, tel. 0171-945215).

## Antilia TEAM 99



A gennaio, su iniziativa di Alberto Galstaldi e Walter Brignone, un gruppo di appassionati al mondo della bicicletta si è riunito nel salone municipale di Busca. Dalla discussione, a cui hanno partecipato cinquanta persone, è emersa la necessità di costituire una società ciclistica, atta a diffondere, radunare e invogliare l'uso del mezzo di locomozione più ecologico: la bicicletta. Nelle serate successive è stato redatto l'atto costitutivo e nominato un direttivo pro tempore, anche per poter procedere al disbrigo delle pratiche burocratiche necessarie alla nascita del nuovo sodalizio. Le cariche sociali sono così state assegnate: presidente pro tempore Flavio Peano, segretario Danilo Rotolone, vice presidenti Walter Brignone e Alberto Gastaldi; consiglieri Carlo Villa, Franco Brignone, Simone Ballatore, Claudio Fomero, Laura Colombero, Ivo Rinaudo, Roberto Canobbio, Roberto Gamero. Nelle riunioni è anche emerso il nome da fornire all'associazione sportiva: Antilia Team 99, perché Antilia è il vecchio nome di Busca e quindi lega la squadra alla nostra Città. Appena costituita la società, è iniziato un intenso lavoro organizzativo per realizzare le iscrizioni al nostro sodalizio, le visite di medicina dello sport, l'affiliazione della squadra e degli atleti alla Uisp e poter così partecipare alle competizioni. Grazie all'interessamento - e al gran lavoro - di Alberto Gastaldi e Walter Brignone; alle ditte "Esotermica Piemontese" di Manta, "Capello" di Madonna dell'Olmo, "Napoleon" indumenti sportivi e Cicli Gastaldi; hanno creduto nella costituenda formazione e hanno fornito un supporto per l'acquisto delle prime divise sociali. La risposta degli appassionati è stata forte e numerosa, fin oltre le più rosee aspettative: attualmente gli iscritti all'Antilia Team 99 sono più di settanta (senza limiti di età, dai nove ai settant'anni). Il successo è dovuto al fatto che non è solamente interessato il mondo del ciclismo su strada, con partecipazione a gare, ma anche a ciclo raduni, ciclo escursioni sia su strada sia in mountain bike. I soci più scalpitanti

partecipano alle varie gare di medio fondo e gran fondo (cioè competizioni che possono variare la lunghezza dai 50 ai 200 chilometri); gli altri hanno occasione di partecipare a più tranquilli ciclo raduni oppure a rilassanti gite e scampagnate nei dintorni di Busca. L'Antilia Team 99, al momento, ha partecipato a diverse competizioni: il 21 marzo alla prima prova del brevetto "Randenneurs Mondiaux" di 200 chilometri, disputata a Campiglione Fenile (cinque nostri atleti hanno partecipato e portato a termine la lunga prova); il 28 marzo, alla gara di Borgo San Dalmazzo, Giuseppe Perdichizzi si è classificato al dodicesimo posto assoluto su settanta atleti; il 3 aprile al ciclo raduno di Genola l'Antilia Team 99 si è classificata al quinto posto tra le società più numerose con dodici iscritti e con ben tre rappresentanti del gentil sesso (in quest'ultimo caso siamo stati quelli con il maggior numero); il 5 aprile, gita ciclo turistica nelle campagne buschesi con diciassette partecipanti, per uno spensierato pomeriggio "fuori porta" nella primavera in fiore. L'appuntamento con tutti i Buschesi è fissato per domenica 23 maggio con la "Busca in Bici", ciclo escursione non competitiva di quindici chilometri nel territorio del nostro comune, organizzata in collaborazione con la Pro Loco. Altro appuntamento libero a tutti è fissato per il 13 giugno con una gita ciclistica ai "Ciciu del Villar" e poi, in data da destinarsi, al museo risorgimentale del Villar di Pagno e al Parco della Mandria. Gli atleti più allenati si cimenteranno nelle varie competizioni che verranno organizzate in provincia e fuori provincia. Per informazioni sull'attività del nuovo sodalizio sportivo buschese è possibile rivolgersi a Cicli Gastaldi (in corso Giovanni XXIII 14; tel. 0171945539; e-mail:antilia-team@yahoo.it).

### Da pagina 2

di comprensione, come se fossero loro le vittime di un supposto disagio sociale che ne giustifichi i loro atti delittuosi. Questo atteggiamento è stato favorito da una mentalità che si è fatta via via dominante e che potremmo definire buonismo. I cultori di questa filosofia si preoccupano moltissimo dei diritti di chi non riesce a vivere nei limiti della legalità, dimostrando viceversa un'insofferenza per le vittime della criminalità le quali hanno già, a loro parere, la fortuna di avere troppo. Ma la maggior parte delle vittime della microcriminalità, che poi tanto "micro" non è, sono di solito le persone più deboli, quasi sempre anziane. I "buonisti" viceversa sono quelli che normalmente vivono in una specie di torre d'avorio e che vedono questi problemi solo dall'alto. Io ritengo che questo atteggiamento debba essere cambiato, che sia sacrosanto diritto di tutti, ma specialmente di chi vive nel rispetto delle leggi e del prossimo, avere una vita serena e che le autorità, Amministrazione Comunale in testa, abbiano l'obbligo di garantire questa serenità.

**Paolo Madala Lista Tore Civica**

## Il kartodromo di Busca diventa una grande realtà



Sono ormai ultimati i lavori per il kartodromo: una grande struttura sportiva per la nostra zona, che si pone come realizzazione tra le più significative, non solo nell'area locale, bensì provinciale e regionale. Questa si avvia infatti a essere una delle poche piste regolamentari in Piemonte, e ospiterà appuntamenti sportivi di notevole richiamo, diventando così un momento di forte attrattiva per la zona di Busca. Nell'area, in frazione San Barnaba, sono state realizzate la pista e le strutture complementari: tribune, area bar e tavola fredda, officina meccanica, parcheggio. Il kartodromo è recintato, e intorno è prevista la sistemazione di alberi (per limitare al minimo l'impatto ambientale della struttura).



I lavori per la realizzazione erano stati avviati a fine ottobre, e sono stati conclusi in tempi brevi grazie alla determinazione di privati e imprenditori che hanno creduto nelle potenzialità della nostra zona. L'Amministrazione Comunale ha sostenuto, dal canto suo, questa realizzazione in quanto porterà sicuramente dei vantaggi in termini di ricaduta economica sul nostro territorio e di "visibilità" nel contesto sportivo (e non solo) della Granda e del Piemonte. Inoltre l'offerta di infrastrutture sportive si amplia ulteriormente sul nostro territorio, in modo da raggiungere un risultato decisamente positivo (e per certi versi, unico) nell'ambito della nostra provincia. L'Amministrazione Comunale è quindi lieta di questo risultato, e auspica ottimi risultati per il nuovo impianto sportivo buschese e per i piloti locali che disputeranno le gare nelle diverse discipline su pista. All'associazione sportiva Busca Karting Club gli auguri di un lavoro proficuo e positivo.

**Kart Planet Piemonte srl** - Società costruttrice del kartodromo. Assetto societario: Claudio Villa -presidente Piero Pautassi - vicepresidente Fausto Bodrero, Alberto Capello, Renato Capello, Renato Rosso amministratori delegati Busca Karting Club Associazione sportiva, che gestirà l'attività della pista e dei suoi piloti associati. Claudio Villa-presidente Piero Pautassi - vicepresidente Alberto Capello - tesoriere e segretario Faustino Bodrero, Giancarlo Aggero consiglieri

## INCONTRO CON IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DI CAPO VERDE



A metà marzo una delegazione italiana, di cui faceva parte anche il Sindaco di Busca, ha incontrato i principali esponenti istituzionali della Repubblica Democratica di Capo Verde, in Africa: tra questi, il Sindaco di Sao Felipe, Eugenio Miranda da Veiga, e il Presidente della Repubblica, Mascarenhas Monteiro. Nella foto, l'incontro tra il Sindaco Angelo Rosso e il Presidente della Repubblica di Capo Verde, presso il palazzo presidenziale nella capitale Praia: nell'occasione il primo cittadino buschese ha consegnato alla più alta autorità locale una serigrafia con l'immagine della Rossa e confezioni di dolci buschesi.

Tra Busca e Capo Verde, comunque, il filo diretto esiste da tempo: è dovuto alla presenza e all'opera di missionari originari della nostra cittadina. L'inizio della missione risale al luglio 1947, e ancora oggi sono attivi religiosi buschesi (o legati a Busca): Padre Paolino Bianco, nato nel 1907 a Busca, morto nell'isola di Brava nel 1949 e lì sepolto, il primo tra i missionari deceduti a Capo Verde; Padre Mauro (Mario) Cisoni, nato nel 1919 a Busca e tuttora vivente, presta servizio all'isola di San Nicolao; Padre Enrico (Giuseppe) Donadio, classe 1929, di San Giuseppe di Busca, morto nel 1980 e sepolto nell'isola di Fogo; Padre Evaristo (Antonio) Schiavezzi, nato nel 1915 a Busca, sepolto nell'isola di Sant'Antao (1979); Padre Celestino (Domenico) Poetto, nato nel 1927 a Busca, che ha lavorato a Fogo per diversi anni e poi ha fondato negli Stati Uniti una sede di assistenza per emigrati capoverdiani in America, dove oggi operano tre religiosi, deceduto a Revello nel 1978 e sepolto a Busca; Padre Pieraldo Delfino, nato a Busca nel 1946, missionario dal 1989 a Capo Verde, isola di Sant'Antao; Padre Guido Bottero, di Villar San Costanzo, è parroco a Brava; Padre Corrado Chiardola, da Verzuolo, deceduto a Ceva nel 1981; Padre Pasquale (Giovanni) Chicco, da Bra, predicatore e direttore dei chierici cappuccini, morto a Pinerolo nel 1985.

## COMMISSIONE URBANISTICA

...CONTINUA DA PAG 3

parto dei lavori pubblici, in questi ultimi anni molto si è realizzato, dalla viabilità interna ed esterna all'illuminazione pubblica, dalle scuole alle aree verdi, dalla rete fognaria agli interventi nelle frazioni, dalla sistemazione dei beni immobili di proprietà pubblica agli impianti sportivi. Rimane ancora molto da completare e da realizzare: sarà compito della nuova Amministrazione, che i Buschesi eleggeranno alla prossima scadenza elettorale. Un particolare ringraziamento va a tutti i componenti della Commissione, che con la loro assidua presenza e collaborazione hanno reso possibile un lavoro serio nel comune interesse dei suoi abitanti. Un particolare ringraziamento all'Ufficio Tecnico, che come sempre ha collaborato affinché si potessero realizzare progettualmente le opere prima ricordate. E anche all'Amministrazione Comunale, al Sindaco e agli Assessori, che sempre hanno recepito i pareri consultivi e operativi, in un contesto di collaborazione determinante per il raggiungimento degli obiettivi. A nome della Commissione ringrazio anche i singoli cittadini e le associazioni per le idee fomite, segnalando problemi e necessità sentiti. Saluto tutti i Buschesi, augurando alla nuova Amministrazione un buon lavoro, affinché Busca continui a essere un centro sempre più importante, sia economicamente sia nella qualità della vita.

Dario Bono

## Buon compleanno, Juventus Club Busca!

### Festeggiati i dieci anni del "Gaetano Scirea"



La sera di martedì 9 febbraio duecento simpatizzanti juventini si sono incontrati al ristorante "La Pantalera" per festeggiare il decimo compleanno del Juventus Club Busca "Gaetano Scirea". Nel corso della serata sono stati consegnati i premi "Fungo d'Oro" ai giocatori Rampulla e Tacchinardi, e il premio "Taccuino d'Oro" al giornalista de "La Stampa" Romeo. Il Club presieduto da Bruno Isaia (affiancato da Lorenzo Donadio, Enzo Franzini, Bruno Pressenda e Giovanni Arbinolo) è una delle Associazioni sportive più numerose della nostra provincia. Durante i dieci anni di attività ha organizzato molte manifestazioni, anche con la presenza di giocatori bianconeri come Barros, Tacconi e Di Canio; inoltre si è distinto per iniziative di solidarietà a favore della locale Casa di Riposo, dell'Associazione per la lotta alla fibrosi cistica e per i terremotati di Umbria e Marche. Per informazioni sull'attività del Club, per adesioni e per prenotare biglietti per le partite della Juventus è possibile rivolgersi il martedì sera presso la sede del Club, in via Umberto I, 44.